

MIO



Per tutta la famiglia



**IL MAGICO SORRISO DI BEBÈ
VIO CON I SUOI DUE FRATELLI**

solo su
MIO

**NICOLÒ E MARIA SOLE SONO
STATI LA MIA VERA FORZA**

Le interviste esclusive di MIO

Don Mazzi

Incontrada



**CORONA SBAGLIA,
SI SENTE UN DIVO!**

**NELLE SERIE TIVÙ IO
SONO SENZA AMORE**

ITALIA QUANTE DONNE LAVORANO PER
MANTENERE TUTTA LA FAMIGLIA

PERICOLI IL RAGNO VIOLINO, C'È UN
NEMICO DENTRO LA CASA

solo su
MIO

SOCIAL, SPRINT,
SINGLE, FASHION,
SPORTIVA, DOLCE
O CHIOC CIA...

**VIVA LA MAMMA
TUTTO L'ANNO!**

**AL BANO PENSA AL FUTURO CON ROMINA,
E CHIUDE PER SEMPRE CON LA LECCISO!**

**BASTA LOREDANA, NON SIAMO
PIÙ UNA COPPIA DA UNA VITA!**

ISSN 2465 - 2245



**TUTTI I PROGRAMMI TELEVISIVI
DAL 12 MAGGIO AL 18 MAGGIO**

9 772465 224000



APNEE NOTTURNE, LA CHIRURGIA PUÒ RISOLVERLE

Da anni sono soggetta ad apnee notturne che mi causano stanchezza diurna e difficoltà di concentrazione. Ho cambiato, sotto consiglio medico, il mio stile di vita, tuttavia il problema persiste. Cosa fare?

Risponde il Dott. Tito Marianetti, chirurgo maxillo facciale specializzato in chirurgia ortognatica operante a Roma e Celano (AQ). www.ortognaticaroma.it

«La sindrome delle apnee ostruttive notturne (OSAS) è un disturbo relativamente comune, in cui la respirazione del paziente si interrompe una o più volte, oppure rallenta eccessivamente, durante il sonno. Quando le normali terapie non chirurgiche non portano ai benefici attesi, è possibile avvalersi dell'intervento chirurgico, che può riguardare il naso e il palato nelle forme più lievi, oppure le ossa mascellari nelle forme più gravi. L'avanzamento maxillo-mandibolare consiste nel-

la osteotomia (taglio delle ossa) della mascella e della mandibola che vengono riposizionate e fissate con placche in titanio in una posizione più avanzata, aumentando così lo spazio aereo posteriore. L'intervento, effettuato in anestesia generale, ha una durata di due ore e gli avanzamenti della mascella che si possono ottenere arrivano fino a 10 mm. Da subito dopo l'operazione, è possibile eliminare l'uso della CPAP (respiratore meccanico)».

